



Reggio Città

“bella e gentile”

Concerti fiere mostre siti archeologici associazioni rassegne opere d'arte

Festival ed Eventi

In questi anni l'offerta di eventi ha soddisfatto tutti i gusti. Fra i festival “Fatti di Musica”, “Reggio Chiama Rio” e “Reggio LIVE Fest”, ogni reggino ha potuto apprezzare gli sforzi dell'Amministrazione nel garantire un intrattenimento di qualità. Nelle diverse rassegne si racchiudono le notti nelle piazze, le serate a teatro, all'aperto fra le strade o sul Lungomare. Sul palco sono saliti artisti come Max Gazzè, Levante, Carl Brave, The Beatbox, Alessandro Quarta, Max Weinberg, Freddie and the Queen, i musical “Dirty Dancing”, “We will Rock you”, “Flashdance”, i The Giornalisti prima della scissione di Tommaso Paradiso. Non basta? Ecco allora Carmen Consoli, Peter Cincotti, Matthew Lee, Peter Bence, i Negrita, Roberto Vecchioni, l'Opera musicale “La Divina Commedia” di Marco Frisina, i Tamburi di Luca Scorziello con Mario Venuti. Prendete fiato. Si riparte: la kermesse “Dal Mediterraneo al Brasile sulla rotta delle Sirene” ed il racconto per immagini e suoni dell'antropologa, fotografa e scrittrice Patrizia Giancotti ed il musicista Peppe Consolmagno alla voce e percussioni (uno spettacolo inedito che unisce alla capacità di narrare e alla bellezza delle fotografie, il potere evocativo della musica sapienziale creata da questo originale musicologo che ha intrecciato il suo percorso a quello di Nànà Vascelos). Ed ancora: Maria Gadù (“Shimbalaie”, ricordate?), l'omaggio a Tom Jobim con i mitici Jaques e Paula Morelembaum e il Cello Samba Trio, capitanati dal grande chitarrista Jurandir Santana, Hamilton De Holanda & Baile Di Almidinha, Sergio Cammariere, il “mostro sacro” Gilberto Gil ed il Cortejo Afro con Yamandù Costa.



Reggio città “bella e gentile”

Settembre in musica

Non è settembre a Reggio senza i concerti dei grandi artisti del panorama musicale italiano. Le celebrazioni civili per l'Omaggio della città alla Madonna della Consolazione, negli anni sono stati un crescendo tale da riempire Piazza del Popolo e Piazza Indipendenza. Nel 2015 Reggio ha cantato e ballato con Marco Masini e Giuliano Palma. L'anno dopo è stata la volta di Povia e, a seguire, di Raf e Fabrizio Moro. Nel 2018 Ermal Meta e l'incredibile esibizione del mitico Renzo Arbore con l'Orchestra italiana. In dieci mila (ci credevate?) hanno poi sognato sul Lungomare col romanticismo vintage dei Cugini di Campagna. Gli Stadio e l'omaggio a Lucio Dalla hanno fatto il resto nella cornice magnifica di Piazza Del Popolo. Carmen Consoli ha concluso la stagione estiva 2019.



Reggio città “bella e gentile”

Frecce Tricolori

Tutti col naso all'insù. Il cielo dello Stretto è tornato a colorarsi con l'esibizione delle Frecce Tricolori. Uno spettacolo di rara bellezza che ha raccolto decine di migliaia di cittadini, turisti e curiosi per assistere ad un evento che a Reggio mancava da tantissimi anni. “Air Show Reggio Calabria 2019” è stato organizzato dalla Scuola di Volo dell'AeroClub reggino su incarico dello Stato maggiore dell'Aeronautica e dell'Aeci (AeroClub d'Italia), patrocinato dalla Città Metropolitana e dal Comune di Reggio Calabria.



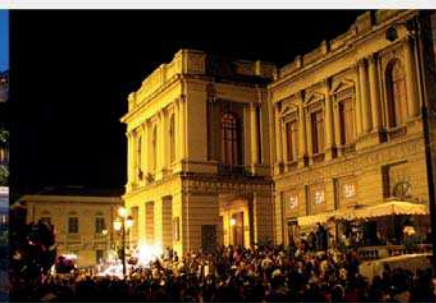
Il più bel chilometro museale d'Italia

La scelta di un investimento in opere d'arte, quelle del maestro Edoardo Tresoldi, fra i più importanti scultori nel contesto culturale mondiale, per arricchire il Lungomare “Italo Falcomatà” con l'obiettivo di farlo diventare un autentico museo all'aperto. Edoardo Tresoldi, approda a Reggio Calabria per creare stupefacenti sculture intrecciando fili di maglia metallica, trasformando un comune materiale industriale in un prezioso ed unico elemento artigianale.



Castello Aragonese e i luoghi della cultura

Le porte dei “Templi della cultura” cittadina si sono riaperte tornando ad accogliere iniziative, eventi, momenti di crescita civile divenuti patrimonio di una Reggio che vuole investire in formazione e costruzione delle coscienze. Gli spazi del Castello Aragonese sono divenuti punto d'incontro per le numerose associazioni culturali della città, così come la Pinacoteca Civica sede di opere che testimoniano un passato maestoso e palcoscenico della convegnistica di settore. Infine il “Teatro Cilea”. Dopo anni di inattività, ha riaperto il sipario sulla città. Nuove stagioni ed un cartellone che, anno dopo anno, si è riempito di grandi eventi ed iniziative che hanno sposato anche cause solidali e di riqualificazione sociale del territorio. Così, grandi star internazionali ed artisti fra i più importanti nel panorama culturale nazionale, sono tornati a calcare le scene del cuore pulsante della cultura reggina.



Reggio città “bella e gentile”

La riqualificazione degli spazi e la restituzione dei luoghi

Non è semplice elencare l'immane opera di restauro e conservazione dei beni archeologici e culturali e delle principali piazze cittadine. Gli interventi di riqualificazione di **Piazza Duomo** e del **Corso Garibaldi** sono stati al centro di un impiego di risorse provenienti da fondi regionali, nazionali ed europei che hanno restituito un nuovo volto alla città.

I Fortini di Pentimele sono stati oggetto di restauro conservativo e di una ampia opera di riqualificazione e valorizzazione delle fortificazione umbertine. All'Arena dello Stretto la messa in sicurezza e il restauro conservativo del **Monumento Athena Promachos** ha rispolverato un simbolo di Reggio Calabria insieme al restauro conservativo della stele del poeta Ibico collocata sul lungomare Falcomatà.

Si sono poi riqualificati gli interni e i servizi del **Teatro Francesco Cilea**, e progettato il Circuito delle **aree archeologiche urbane** di Reggio Calabria con nuovi servizi smart per i turisti e i visitatori.

La ripavimentazione e gli interventi di restauro conservativo dei reperti archeologici di **Piazza Italia** sono sotto gli occhi di tutti e si accinge a prendere forma la cittadella della cultura, ultimato ormai il restauro e la rifunzionalizzazione del **Monastero della Visitazione**. Il Percorso archeologico della vecchia **Motta S. Agata** ha portato a riscoprire le origini bizantine della città, mentre alcuni luoghi del cuore, come le scalinate di **Piazza Camagna** sono stati oggetto di rimozione dagli atti vandalici, così come è tornata a rifulgere in sinergia con la Soprintendenza, la statua seicentesca dell'**Angelo Tutelare** posta presso la piazza S. Giorgio e attualmente posizionata nell'androne di palazzo S. Giorgio da poco terminato il restauro.



Con le associazioni

Le associazioni civiche e culturali hanno rappresentato l'interlocutore principale di un'amministrazione impegnata a ricostruire un'offerta di livello facendo i conti con un bilancio in forte deficit. Così, il volontariato e l'impegno di tantissimi cittadini hanno fatto sì che numerose attrazioni, come l'**Ipogeo di Piazza Italia**, **le mura Greche**, **le terme romane**, l'**Odeion** e perfino gli **scavi romani di Pellaro** con quelli di **Motta Sant'Agata** potessero ritrovare vigore diventando tappa obbligata e qualificata dei numerosi turisti che hanno visitato la città in questi ultimi anni. Il percorso intrapreso nasce dalla predisposizione e sottoscrizione di un accordo con la Soprintendenza, siglato nel settembre del 2017, propeudico all'affidamento della Salvaguardia e Valorizzazione delle aree archeologiche della città di Reggio Calabria ad associazioni qualificate. Anche la **Galleria di Palazzo San Giorgio** da parcheggio per le auto blu si è trasformata in location di mostre, eventi, iniziative culturali e centro di recupero della memoria con le steli dedicate al terremoto del 1908 e a Diego Vitrioli. Completano il percorso di valorizzazione il gemellaggio con la città di Calcide, da cui partirono i greci fondatori di Rhegion e l'avvio del gemellaggio con la città di Betlemme.